

**TRIBUNALE DI BERGAMO**  
**SEZIONE**  
**VOLONTARIA GIURISDIZIONE**  
**R.G. 5615/2016**

\*\*\*

**ISTANZA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO PER LA**  
**COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA**  
**SOVRAINDEBITAMENTO**

**Ai sensi dell'art 14 ter e ss della Legge n. 3 del 27/01/2012**

\*\*\*

Il Sig. **Romanazzi Tommaso**, codice fiscale RMNTMS72H14Z112Q, nato a Duisburg (Germania) il 14/06/1972 e residente in Ponte San Pietro (BG) alla via Don Leone Foiadelli,121, rappresentato e difeso dall'avv. Letterio Stracuzzi, C.F. STRLTR79E31C351D, del Foro di Catania con studio in Via Amedeo D'Aosta n. 9 20129 - Milano, giusta delega in atti, ed elettivamente domiciliato presso il suo studio. Il procuratore ora detto dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di posta elettronica certificata: letteriostracuzzi@pec.ordineavvocaticatania.it o, in alternativa, al numero di fax 02.71094892.

\*\*\*

**PREMESSO CHE**

- Il Sig. **Romanazzi Tommaso** con ricorso depositato presso il Tribunale di Bergamo, unitamente alla compagna, **Sig.ra Cocco Anna** e rubricato al n. r.g.v.g. 5615/16, formulava istanza di apertura di liquidazione del patrimonio, ex art 14 ter legge 3/2012, con contestuale istanza, ex art 15 c.9, legge 3/2012, di nomina di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 28 del RD 267/1942 e successive modificazioni, nonché istanza di sospensione della procedura esecutiva immobiliare incardinata a suo danno e della sua compagna-convivente Cocco Anna.
- Il Tribunale di Bergamo, nella persona del Giudice Delegato, dott. Mauro Vitiello in data 23/12/2016 emanava provvedimento con cui nominava quale OCC il dott. Federico Clemente, che accettava l'incarico, e respingeva le altre domande considerate, allo stato, inammissibili necessitando della preventiva relazione dell'OCC.
- Con lo stesso suindicato provvedimento il Giudice Delegato avvertiva i ricorrenti che: *"le eventuali procedure concorsuali che potranno*

*essere richieste, con ulteriori atti introduttivi, dovranno essere distinte con riguardo a ciascuno dei soggetti sovraindebitati.”*

- Alla luce delle indicazione del giudice delegato, si precisa che contestualmente al deposito della presente istanza di liquidazione ex art. 14 ter legge 3/2012 del sig. Romanazzi Tommaso si deposita analoga istanza di liquidazione del patrimonio nell'interesse della compagna, sig.ra Cocco Anna, in quanto le posizioni sono state esaminate congiuntamente dall'OCC nominato, dott. Federico Clemente, ai fini della proposta di liquidazione avente ad oggetto i beni cointestati, sia mobiliari, che immobiliari.
- Sussistono i presupposti per l'applicazione degli artt. 6 e ss. della legge 3/2012, in quanto il debitore, Sig. Tommaso Romanazzi non è soggetto, né assoggettabile, alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, trattandosi di debitore non fallibile, e riveste la qualifica di “non consumatore”, così come si evince dalla documentazione prodotta.  
La qualifica di non-consumatore scaturisce dalla circostanza secondo cui i debiti dallo stesso contratti hanno natura mista, derivante anche da una precedente attività autonoma, cancellata nel 2010, quindi inattiva.
- Successivamente alla nomina del dott. Federico Clemente, svolgente le funzioni di OCC, al fine di verificare la possibilità di presentare una proposta sono stati effettuati dei confronti con il debitore;
- il debitore non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla presente legge, né alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ex l. 27 gennaio 2012, n. 3, mediante proposta di accordo o di piano;
- il ricorrente si trova, ai sensi della L. n. 3/2012, in una situazione di “sovraindebitamento”, caratterizzata da un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte. Questo determina la rilevante incapacità di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni; né ciò sarà possibile farlo in futuro;

### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il Sig. **Romanazzi Tommaso**, codice fiscale RMNTMS72H14Z112Q, nato a Duisburg (Germania) il 14/06/1972 e residente in Ponte San Pietro (BG) alla via Don Leone Foiaidelli, 121, formula

### ISTANZA

di liquidazione del proprio patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto dall'art 14-ter e seguenti della L. 3/2012, per far fronte alla complessiva situazione debitoria;

**rappresenta altresì la volontà di accedere all'esdebitazione, così come disciplinata dall'art 14 – terdecies, legge 3/2012.**

Ciò premesso,

### **DEPOSITA**

la seguente proposta di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012, dei propri beni , come infra indicati, al fine di poter ottenere la necessaria autorizzazione per la relativa esecuzione, con l'impegno ad integrare i punti che, a giudizio della S.V. Ill.ma, meritino un chiarimento, ovvero modifiche e/o integrazioni, ancorché a depositare una proposta supplementare in caso di sopravvenute esigenze.

Si da atto che con il ricorso, ex l. 3/2012 per la nomina dell'OCC r.g.n. 5615/16, è stata depositata tutta la documentazione attinente alla proposta di liquidazione, che è aggiornata ad ottobre 2016; si chiede pertanto che venga acquisita ed alligata alla presente istanza di liquidazione. Con la presente istanza si deposita documentazione integrativa, sotto le lettere A, B e C.

La liquidazione appare, allo stato attuale, l'unica alternativa fattibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulato in rapporto alle entrate reddituali.

Per quanto riguarda i beni oggetto di liquidazione, gli stessi dovranno essere oggetto di verifica dell'inventario alligato (lett. B) e quindi di specifiche valutazioni, anche a cura dell'O.C.C., al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione, tenuto conto altresì della procedura esecutiva in corso, r.g.e. n. 765/2013, Tribunale di Bergamo.

Trattandosi di piano di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012, i beni eventualmente sopravvenuti nei 4 anni successivi al deposito della domanda costituiscono oggetto della stessa, dedotte le passività incontrate per l'acquisto e per la conservazione dei beni medesimi, intendendosi devoluto, in favore dei creditori concorsuali, l'eventuale maggiore importo che dovesse derivare dall'esecuzione del Piano.

\*\*\*\*\*

### **PROPOSTA**

#### **1. IL DEBITORE**

Il Sig. Tommaso Romanazzi non è soggetto assoggettabile alle procedure concorsuali vigenti previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, trattandosi, come innanzi riportato, di debitore non fallibile, e riveste la qualifica di "non consumatore", così come si evince dalla documentazione prodotta;

- il Sig. Romanazzi Tommaso era titolare dell'impresa individuale DIN, con la quale gestiva la sua attività di gessista, che oggi è inattiva, cancellata nel 2010. A causa della crisi, infatti, il lavoro è diminuito notevolmente ed i guadagni sempre meno cospicui non hanno consentito il corretto adempimento delle obbligazioni assunte, fino a giungere, nel 2009, a dover chiudere la suddetta attività, (la cancellazione è avvenuta presso la Camera di Commercio di Bergamo nel marzo 2010), come da documentazione in atti, anche a causa di un gravissimo infortunio patito sul lavoro, la frattura di entrambi i polsi, con gravi postumi invalidanti, tuttora presenti, che non gli consentono né la piena funzionalità degli arti, né la resistenza alla fatica e la continuità lavorativa.

Negli anni successivi, e precisamente nel periodo dal 2010 al 2014, ha svolto lavori saltuari, e solo da pochi mesi risulta essere parzialmente occupato, lavora infatti saltuariamente per non più di 10 giorni al mese, e non sa sino a quando, senza alcuna garanzia sia di continuità, che di introito certo.

La compagna del sig. Romanazzi, Sig.ra Cocco Anna, è dipendente della società BREMBO Spa, ed ha costituito, sin dal 2010 e sinora ancora costituisce, l'unica fonte di reddito "certo" della famiglia. Anzi, negli anni scorsi, a seguito della nascita - nel 2009 - della seconda figlia, la Cocco ha dovuto ridurre l'attività lavorativa con conseguente riduzione anche dello stipendio proprio nel momento del maggior bisogno e ciò ha fatto lievitare ulteriormente la debitoria. Attualmente la sig.ra Cocco lavora full time, con stipendio pieno.

## **2. Il nucleo familiare del Sig. Tommaso Romanazzi**

Come da certificato di stato di famiglia, agli atti, il nucleo familiare del ricorrente è così di seguito composto :

Posizione Familiare	Cognome Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice Fiscale
Titolare	ROMANAZZI Tommaso	Duisburg (Germania)	14/06/1972	RMNTMS72H14Z112Q
Convivente	COCCO Anna	Sassari (SS)	04/11/1977	CCCNNA77S44I452R
Figlia	[REDACTED]	Ponte San Pietro (BG)	[REDACTED]	[REDACTED]
Figlia	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Il Sig. Romanazzi Tommaso convive da circa 15 anni con la sua compagna, Sig.ra Cocco Anna, e vive con le 2 due figlie, rispettivamente di 11 e 8 anni.

### 3. IL PATRIMONIO DEL DEBITORE

#### 3.1 REDDITO COMPLESSIVO DEL NUCLEO FAMILIARE

Di seguito i redditi dichiarati dai sigg.ri Romanazzi Tommaso e Cocco Anna (modello 730 – ultime buste paga), come da documentazione in atti :

Cognome Nome	Mese/Anno	Documento	Importo	Cessione V° stipendio
ROMAMAZZI Tommaso	Disoccupato totalmente sino al 31.12.2016	=====	=====	=====
COCCO Anna	Settembre 2016	Busta paga	€ 1.781,60= (*)	€ 160,00=
	Agosto 2016	Busta paga	€ 1.781,60=(*)	€ 168,00=
	Luglio 2016	Busta paga	€ 4.016,99=	€ 0=
			<b>Importo lordo (rigo 4)</b>	<b>Imposta lorda (rigo 16)</b>
	2015	730/2016	€ 21.974,00=	€ 5.333,00=
	2014	730/2015	€ 18.892,00 =	€ 4.497,00=
	2013	730/204	€ 17.835,00 =	€ 4.094,00=

(\*) L'importo è comprensivo di Cessione V° stipendio

#### 3.2. Elenco dei beni in comunione di Romanazzi Tommaso e Cocco Anna

##### Beni immobili:

Tipo immobile	Classe	Superficie o vani	Rendita catastale	% Proprietà	Comune	Note
A/2	1	4,5	€ 418,33	100%	Ponte San Pietro (BG) Via Don Leone Foadelli, 121	Visura catastale 7/2015

➤ L'immobile è oggetto di esecuzione immobiliare – n.rge 765/2013 Tribunale di Bergamo – l'ultimo esperimento di vendita si è svolto in data 24/01/2017, vendita rinviata al 22.6.2017;

##### Beni mobili:

A) Beni mobili ed effetti personali contenuti nella sua/loro abitazione, elencati nell'alligato inventario, lett. B. Valore complessivo € 1.500,00.

B) Auto di proprietà :

Descrizione	Targa	Documento	Valore di mercato
Opel Astra	DP439XE	Visura PRA	€ 4.000,00=
Renault Twingo	BB645TA	Visura PRA	€ 200,00=
		Totale	€ 4.200,00

#### 4. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME

- Di seguito vengono esposti i debiti del sig. Romanazzi, congiuntamente a quelli della sig.ra Cocco, in quanto in parte cointestati ed inconsiderazione del fatto che la proposta di liquidazione ha ad oggetto l'immobile ad essi cointestato.

L'odierno istante dichiara di aver contratto debiti e con ragionevole certezza di poterli onorare secondo quanto concordato, e di non aver posto in essere atti in frode verso i creditori.

Il Sig Romanazzi (in concorso con la sig.ra Cocco) è esposto nei confronti dei suoi creditori per le seguenti somme, come da documentazione agli atti.

#### 4.1. ELENCO DEI CREDITORI CON INDICAZIONE DELLE SOMME

Creditore	recapito	Importo	Segnalazioni utili alla procedura
<b>PREDEDUZIONE</b>			
OCC – Dott. Federico Clemente		€ 5.700,00 + iva e cpa	Crediti previsti per il professionista OCC per assistenza nella procedura
Spese stimate proc. esec. Imm. Rge n. 765/13 T. Bergamo		€ 10.000,00+iva	Crediti stimati a favore della procedura esecutiva imm. n. 765/13 Trib. Bergamo
Totale debiti in prededuzione		€ 15.700,00+iva	
<b>CREDITI PRIVILEGIATI</b>			
BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1		€ 104.032,00= (aggiornato a settembre 2016)	Mutuo ipotecario concesso ai sigg.ri Romanazzi Tommaso/Cocco Anna da Meliorbanca SpA nel dicembre 2003 e surrogato in data 3 febbraio

			2009. Grava ipoteca su immobile in Ponte San Pietro (BG) - Via Don Leone Foiadelli, 121- PROC ESEC IMM. RGE 765/13 T. BG
<b>Totale debiti privilegiati</b>		<b>€ 104.032,00=</b>	
<b>CREDITI CHIROGRAFARI</b>			
<b>BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1</b>		<b>€ 35.617,00=</b> (aggiornato a settembre 2016)	Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna.
<b>UNICREDIT SpA Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16</b>		<b>€ 24.239,00=</b> (aggiornato a settembre 2016)	Conto corrente intestato alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso
<b>BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli) Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1</b>		<b>€ 5.900,00=</b> (aggiornato a settembre 2016)	Conto corrente cointestato ROMANAZZI Tommaso - COCCO Anna
<b>UNICREDIT SpA Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16</b>		<b>€ 2.711,00=</b> (aggiornato a settembre 2016)	Finanziamento chirografario nr. 1590723 di originari € 14.986,00= erogato in data 22 giugno 2010 a sig.ra COCCO Anna
		<b>24.627,92=</b> (aggiornato novembre 2016)	<b>DETTAGLIO IMPORTI</b> - € 17.145,84= Amministrazione Finanziaria - € 4.673,06= INPS - € 1.894,62= multe - € 746,41= bolli auto € 167,66= diritti camerali
<b>EQUITALIA SpA</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANA DI MILANO</b>		<b>€ 242,12=</b> (aggiornato settembre 2016)	Contravvenzione anno 2013- soggetta a procedura di fermo amministrativo
<b>TOTALE</b>		<b>€ 212.369,00</b>	
<b>Predeuzione</b>		<b>€ 15.000,00</b>	
<b>Privilegiati</b>		<b>€ 104.000,00</b>	
<b>Chirografari</b>		<b>€ 93.337,04</b>	

## 5. ATTI DI DISPOSIZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il Sig. Tommaso Romanazzi ha dichiarato di non aver compiuto atti di disposizione del patrimonio negli ultimi cinque anni in frode ai propri creditori.

## **6. L'INDICAZIONE DELLE CAUSE D'INDEBITAMENTO**

**La grave situazione di sovra indebitamento in cui si trova il sig. Tommaso Romanazzi**, è stata determinata dai seguenti, molteplici fattori, che qui di seguito si espongono brevemente.

Nel 2009 il sig. Romanazzi Tommaso, titolare di ditta individuale che operava nel settore della lavorazione di intonaci e gesso da oltre 10 anni, ha deciso, a seguito della grave crisi in atto che ha colpito in particolare l'edilizia, settore trainante dell'economia locale, di chiudere l'attività, anche per il grave infortunio patito : frattura di entrambi i polsi, la cui perfetta efficienza e manualità è indispensabile per poter effettuare il lavoro di "gessista".

Negli anni successivi, e precisamente nel periodo dal 2010 al 2014, ha svolto lavori saltuari, e tuttora, vista la persistenza dei gravi postumi invalidanti, in uno all'età, che lo colloca tra i soggetti non facilmente ricollocabili, risulta, solo da pochi mesi, essere parzialmente occupato, per non più di 10 giorni al mese, senza avere alcuna garanzia per il futuro, né di reddito, né di poter continuare l'attività lavorativa sia per motivi di salute, che per certezza lavorativa.

A peggiorare la situazione, nel luglio 2014, ha subito, come innanzi riportato, un grave infortunio- (frattura di entrambi i polsi)- che gli ha precluso la possibilità di riprendere totalmente ed in modo ottimale il lavoro svolto per anni, (gessista), che richiede una perfetta efficienza proprio di entrambe le mani, irrimediabilmente non funzionali alla tipologia di lavoro effettuata.

La compagna Cocco Anna, dipendente della società BREMBO Spa, rappresenta quindi, attualmente, l'unica fonte "certa" di reddito della famiglia.

- **Si precisa che, lo stipendio della sig.ra Cocco Anna è oggetto di procedura esecutiva mobiliare, G.E. Dr. Liotta, r.g.e. 3108/2016, pendente dinanzi al Tribunale di Bergamo, per la quale deve ancora svolgersi l'udienza di assegnazione delle somme; udienza rinviata al 29.6.2017, ore 11.**

Tutto ciò ha influito negativamente sulla situazione finanziaria creando non poche difficoltà nell'assolvimento dei propri impegni, peraltro assunti nel periodo antecedente allo scatenarsi della crisi (l'acquisto dell'immobile è avvenuto, infatti, nell'anno 2003), causando preoccupazione ed ansia all'intero nucleo familiare.



Infatti è intenzione dei Sigg.ri Romanazzi –Cocco trovare una situazione definitiva che vada a risanare la situazione debitoria complessiva, anche tramite una proposta di liquidazione del patrimonio immobiliare.

**7. PROPOSTA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI :**  
**LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO, EX ART 14 TER LEGGE n.**  
**3/2012**

È stata individuata- come possibile proposta-quella della liquidazione del patrimonio, secondo quanto previsto dall'art 14-ter e seguenti della L. 3/2012, per far fronte alla complessiva situazione debitoria. La liquidazione appare, allo stato attuale, l'unica alternativa fattibile, stante ormai l'entità dell'indebitamento accumulata in rapporto alle entrate reddituali.

Per quanto riguarda i beni oggetto di liquidazione gli stessi dovranno essere oggetto di inventario e quindi di specifiche valutazioni, anche a cura dell'O.C.C., al quale spetterà il compito di provvedere a dare esecuzione alle concrete modalità di liquidazione.

- La proposta presentata si basa su uno schema liquidatorio che prevede la surroga del liquidatore nella procedura esecutiva in corso nei confronti del Sig. Tommaso Romanazzi e della Sig.ra Cocco Anna, *in cui il ricavato della vendita all'asta dell'immobile (al netto delle spese della procedura esecutiva) dovrà essere trasferito nella procedura da sovra indebitamento per essere poi ripartito in base alle classi creditorie.*

Come è noto la procedura di liquidazione del patrimonio prevista dalla Legge 3/2012 riproduce lo stesso impianto del fallimento, in quanto si tratta di procedura fondata sullo spossessamento del patrimonio del debitore; infatti il patrimonio viene liquidato da un apposito organo – il liquidatore appunto – per soddisfare tutti i creditori ammessi al passivo, dove quest'ultimo atto viene formato secondo l'apposita procedura a contraddittorio semplificato.

È una procedura con carattere di collettività, coinvolgendo tutto il patrimonio del debitore e i suoi creditori, in cui trovano attuazione i principi generali della responsabilità civile di cui agli Artt. 2740 e 2741 C.C., ossia la par condicio creditorum “,fatte salve le clausole legittime di prelazione”, che sono il pegno, l'ipoteca e i privilegi.

L'art. 14 decies della L. 3/2012 attribuisce al liquidatore la possibilità di esercitare ogni azione finalizzata a conseguire la disponibilità dei beni compresi nel patrimonio da liquidare, nonché le azioni volte al recupero dei crediti compresi nella liquidazione.

Se alla data del decreto di apertura della liquidazione pendono procedure esecutive, il liquidatore può sostituirsi al creditore procedente, così come avviene nel fallimento, in cui è prevista la surroga della curatela fallimentare nella procedura esecutiva in corso nei confronti del fallito il cui effetto determina, ipso iure, la sostituzione ai creditori procedenti ed il diritto di acquisire al patrimonio della procedura il parziale ricavato delle vendite già eseguite, ai fini del suo riparto in sede fallimentare.

*Ciò determina che l'importo acquisito in virtù della procedura esecutiva sia trasposto nella massa attiva della procedura concorsuale e successivamente ripartito tra i creditori insinuati e ammessi al passivo di quella procedura, anche al fine di assicurare l'inderogabile par condicio creditorum. (in tal senso **ordinanza del Tribunale di Catanzaro del 25/05/2015**).*

### **7.1 LA CONVENIENZA DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO, EX ART 14 TER LEGGE 3/2012**

In considerazione della situazione reddituale del debitore (e di quella della compagna, sig.ra Cocco Anna) e tenuto conto pendenza della procedura esecutiva immobiliare n.rge 765/13 Trib. Bergamo, si è valutata l'opportunità di utilizzare i proventi ricavati dalla vendita di tale bene per pagare i creditori.

Al compendio pignorato è stato attribuito un valore di stima pari ad Euro 86.250,00, in base all'ultimo prezzo a base d'asta, cifra che potrebbe lievitare ove l'immobile fosse posto in vendita mediante i normali canali di mercato.

• **I beni oggetto di pignoramento sono costituiti dai seguenti immobili:**

Il bene immobile di proprietà del sig. Romanazzi e della sig.ra Cocco, oggetto della presente proposta di liquidazione, viene di seguito descritto

➤ **Ponte San Pietro (BG)** - appartamento posto al piano terra composto da piccolo ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno e piccolo giardino esclusivo – identificativo catastale : foglio 2 - mapp. 2500 - sub 5

➤ **Valore : € 86.250,00=** - valore ultima base d'asta del giorno 27 gennaio 2017, **rinvia al 22.6.2017;**

Tipo immobile	Classe	Superficie o vani	Rendita catastale	% Proprietà	Comune	Note
A/2	1	4,5	€ 418,33	100%	Ponte San Pietro (BG) Via Don Leone Foiadelli, 121	Visura catastale 7/2015

### **7.2. LA PROPOSTA**

## a. ELENCO CREDITI NELL'ORDINE DEI PRIVILEGI

I creditori risultano suddivisi nelle seguenti categorie e ordine di ripartizione:

- classe 1 - crediti in prededuzione: rientrano in tale classe i crediti professionali maturati dall'OCC, Dott. Federico Clemente, per l'assistenza nella presente procedura, nonché i crediti da prevedere per la procedura esecutiva immobiliare, stimati, ad oggi, in euro 10.000,00

- classe 2 – crediti in privilegio: rientrano in tale classe il credito vantato da

**BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)**, Sede Legale :  
SORISOLE (BG), Via Primo Maggio, 1€ 104.032,00=

Mutuo ipotecario concesso ai sigg.ri Romanazzi Tommaso/Cocco Anna da Meliorbanca SpA nel dicembre 2003 e surrogato in data 3 febbraio 2009. Grava ipoteca su immobile in Ponte San Pietro (BG) – Via Don Leone Foiadelli, 121, Proc. Esec. Imm. RGE 765/2013, del Tribunale di Bergamo;

- classe 3 – crediti chirografari: rientrano in tale classe i crediti vantati da :

1) **BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)** Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1 - € 35.617,00= Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna.;

2) **UNICREDIT SpA** Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16 - € 35.617,00= (aggiornato a settembre 2016) - Finanziamento chirografario nr. 1/16675 concesso in data 29 dicembre 2008 di originari € 40.000= alla DITTA INDIVIDUALE ROMANAZZI Tommaso e garantito da fidejussione sig.ra COCCO Anna;

3) **BCC Sorisole e Lepreno (ora BCC Bergamo e Valli)** Sede Legale : SORISOLE (BG) Via Primo Maggio, 1- € 5.900,00=(aggiornato a settembre 2016) - Conto corrente cointestato ROMANAZZI Tommaso – COCCO Anna;

4) **UNICREDIT SpA** Sede Legale : ROMA Via Alessandro Specchi, 16 - € 2.711,00= (aggiornato a settembre 2016) - Finanziamento chirografario nr. 1590723 di originari € 14.986,00= erogato in data 22 giugno 2010 a sig.ra COCCO Anna;

- classe 4 – crediti tributari falcidiabili: rientrano i crediti vantati dall'Agente della Riscossione, dalla Città Metropolitana di Milano:

1) **EQUITALIA SpA** - 24.627,92= (aggiornato novembre 2016):

- € 17.145,84= Amministrazione Finanziaria
- € 4.673,06= INPS
- € 1.894,62= multe
- € 746,41= bolli auto
- € 167,66= diritti camerali;

2) **CITTA' METROPOLITANA DI MILANO** € 242,12= (aggiornato settembre 2016) - Contravvenzione anno 2013- soggetta a procedura di fermo amministrativo

**b. Il ricavato della vendita verrà distribuito secondo il seguente ordine di preferenza:**

- 1) Compenso del Professionista Delegato, in pre- deduzione ;
- 2) Compenso degli eventuali ausiliari del professionista delegato e/o incaricato dal Giudice per la valutazione del patrimonio offerto in pagamento e per le attività di liquidazione, (CTU, custode, Liquidatore, etc.), in pre- deduzione;
- 3) Spese della procedura esecutiva immobiliare rge 765/13, del Tribunale di Bergamo;
- 4) Pagamento dei creditori privilegiati in ragione del ricavato dalla liquidazione dei beni;
- 5) Pagamento dei creditori chirografari, delle Agenzie Fiscali e degli Enti locali, sul residuo in parti uguali fino alla concorrenza del credito o all'esaurimento del ricavato.

Le eventuali somme residue, al termine del pagamento di tutti i Professionisti e dei Creditori, saranno, ovviamente, rimborsate al ricorrente.

**8. ATTENDIBILITA' DEL PIANO DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO, EX ART 14 TER LEGGE 3/2012**

L'attendibilità dei dati del ricorrente è confermata dalla relazione di fattibilità redatta dall'OCC, Dott. Federico Clemente , **ALLA**.

In tale documento , l'OCC ha confermato la sostanziale veridicità dei dati, potendosi dunque dedurre la fattibilità del Piano di Liquidazione, intesa come ragionevolezza delle assunzioni che ne costituiscono la base e la probabilità che le stesse si concretizzino nell'arco della durata del Piano.

**9. RISERVA DI APPORTARE MODIFICHE**

Il debitore si riserva, nell'interesse della massa dei creditori, di apportare eventuali modifiche, correzioni o integrazioni giudicate necessarie dagli organi della procedura.

**10. ESDEBITAZIONE EX ART 14 – TERDECIES LEGGE 3/2012**

Il Sig. Tommaso Romanazzi, rappresenta la sua volontà di accedere all'istituto dell' "Esdebitazione", così come previsto e disciplinato dall'art 14 terdecies, ex legge 3/20102.

Tale norma, infatti, prevede che, sussistendo determinate condizioni, dalla stessa specificate, il debitore persona fisica venga ammesso al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti a chiusura della procedura di liquidazione del patrimonio, ex art 14 ter e ss., legge n. 3/2012.

Il Sig. Tommaso Romanazzi, atteso quanto sopra esposto e argomentato,

### CHIEDE

all'Ill.mo Tribunale adito, previa verifica della documentazione prodotta, di:

- dichiarare, ai sensi dell'art 14 *quinques*, comma 1 , l'apertura della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento mediante la liquidazione dei propri beni, ex art 14 *ter* della legge n. 3/2012;
- nominare, ai sensi dell'art 14 *quinques*, comma 2 , lett. A), un liquidatore per l'attuazione del piano che potrebbe individuarsi nella persona del Dott. Federico Clemente, già nominato OCC nella procedura in oggetto, per fini di economia processuale;
- disporre, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diventi definitivo, l'impossibilità di iniziare o proseguire, sotto pena di nullità, azioni cautelari o esecutive, nè far acquisire diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore. Pertanto, nello specifico, si chiede la sospensione della procedura esecutiva immobiliare r.g.e. n. 765/13, del Tribunale di Bergamo;
- stabilire la forma della domanda e del decreto ritenuti più idonei;
- ordinare la conseguente trascrizione del decreto presso i competenti uffici;
- ordinare la consegna o il rilascio di beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, autorizzando il debitore e la propria famiglia ad utilizzare l'immobile presso cui risiede con le figlie sino alla vendita / assegnazione dello stesso, salvo diversa determinazione;
- fissare i limiti di cui all'art 14 – ter , comma 6 , L. n. 3/2012.

Si producono i seguenti documenti, a completamento di quelli già depositati nel fascicolo R.G. 5615/16 di cui si chiede, all'Ill.mo Giudice, di disporre l'acquisizione nella presente istanza di liquidazione, ex art 14 ter legge 3/2012.

**Il ricorrente chiede di essere ascoltato dal Tribunale.**

Elenco documenti alligati alla presente istanza:

**ALL.A** - Relazione OCC Dott. Federico Clemente;  
**ALL. B** – Elenco inventario dei Beni Mobili dell'abitazione del ricorrente.  
**ALL. C** - Copia Provv.to Pres. Trib. Di Bergamo del 23.12.2016.

Salvis Iuribus

Bergamo, 19 maggio 2017

Avv. Letterio Stracuzzi

